



Protocollo di sicurezza anti-contagio da coronavirus (Covid-19) per lo svolgimento dell'attività didattica – Integrazione al DVR

I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI
Prot. 0010195 del 07/09/2020
(Entrata)

Istituto di Istruzione Superiore "Benedetto Varchi"
Viale Matteotti, 50
52025 Montevarchi (AR)

FIGURE AZIENDALI COMITATO DI VALUTAZIONE	COGNOME E NOME	FIRMA PER PRESA VISIONE ED APPROVAZIONE
Datore di Lavoro (D. L.)	Prof.ssa Chiara Casucci	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)	Q&S s.r.l. – Ing. Alessandro Ottanelli	
Medico Competente (M.C.)	Dott.ssa Roti Claudia	
Rappresentante dei Lavoratori (R.L.S.)	Sig. Mosè Ghinassi	
R.S.U.		

Rev.	Data	Motivo della revisione
0	31/08/2020	Prima emissione - aggiornata a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di ripresa dell'attività didattica



Q. & S. –
Qualità & Sicurezza S.r.l.

S.O. Via Valentini, 7 – 59100 Prato (PO)

Tel 0574- 965334

e-mail info@qes.toscana.it

PEC qessrl@pec.qes.toscana.it



Indice

1	Introduzione	3
2	Normativa di riferimento.....	3
3	Modalità di trasmissione del virus	4
4	Organizzazione dello spazio disponibile.....	5
5	Modalità di ingresso e uscita da scuola.....	5
5.1.	Modalità di accesso dei dipendenti.....	5
5.2.	Modalità di accesso degli allievi	6
5.3.	Modalità di uscita degli allievi	6
5.4.	Modalità di accesso degli utenti esterni	7
6	Svolgimento dell'attività didattica	7
6.1.	Utilizzo del giardino	8
6.2.	Attività di educazione fisica.....	8
6.3.	Laboratori didattici	9
6.4.	Ricreazione	9
6.5.	Utilizzo dell'aula magna	9
6.6.	Biblioteca.....	10
7	Ricevimento docenti.....	10
8	Gestione spazi comuni non didattici	11
8.1.	Presidio portineria.....	11
8.2.	Sala docenti	12
8.3.	Servizi igienici	12
9	Svolgimento dell'attività lavorativa di ufficio.....	13
10	Disposizioni sull'effettuazione di riunioni	13
11	Dispositivi di protezione individuale	14
12	Dotazioni anti-contagio	15
13	Misure di pulizia e igienizzazione	15
14	Effettuazione della sorveglianza sanitaria.....	16
15	Gestione dei lavoratori "fragili" rispetto all'infezione da Covid-19	17
16	Gestione di alunni in condizioni di "fragilità"	18
17	Individuazione del referente scolastico per Covid-19.....	18
18	Gestione di persona sintomatica all'interno dell'Istituto Scolastico.....	18
18.1.	Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	18
18.2.	Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio	20
18.3.	Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico	20
18.4.	Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.....	20
18.5.	Numero elevato di assenze in una classe.....	21
18.6.	Schema riassuntivo.....	22
19	Interventi di primo soccorso	23
20	Informazione alle persone	23



1 Introduzione

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, non riconducibile all'attività lavorativa specifica, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. In tutti i luoghi di lavoro è necessario adottare misure che seguono la logica della precauzione e seguono le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il presente documento costituisce la versione 0 del Protocollo anti-contagio dell'Istituto Scolastico in intestazione, relativo alla ripresa delle attività scolastiche nel mese di Settembre 2020.

Tale documento viene redatto in conformità a quanto previsto dal documento emesso dal CTS "Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione dell'attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione".

Tale documento potrà subire variazioni e aggiornamenti in funzione dell'evoluzione normativa, al fine di adempiere a nuove disposizioni governative e/o regionali che dovessero essere emanate.

2 Normativa di riferimento

Alla data del presente documento, i principali riferimenti normativi sono i seguenti:

- INAIL – documento tecnico *"Ipotesi di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione"* approvato dal CTS nella seduta n. 49 del 9/04/2020 e pubblicato sul sito istituzionale dell'INAIL;
- INAIL – documento tecnico *"gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche"*;
- *"Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19"* sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio il 24 aprile 2020;
- D.L. 16 maggio 2020, n. 33 – *"Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*
- Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 del 25/05/2020 *"Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2"*.
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/20 – *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"*
- DPCM 7 Agosto 2020 – *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"* e i relativi allegati
- *"Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico"* approvato dal CTS in data 28/05/2020
- Piano Scuola 2020-2021 – *"Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione"* adottato dal MIUR in data 26/06/2020
- Verbale n.90 della seduta del CTS del 22 Giugno 2020



- *“Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”* del CTS

– Dipartimento della Protezione Civile – 7/7/2020

- *“Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”* approvato dal CTS in data 31/07/2020
- Circolare del Ministero della Salute *“Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento”* del 22/05/2020.
- Ordinanza n. 57 del 17 maggio 2020 del Presidente della Giunta Regionale Toscana – *“Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Avvio della Fase 2”*
- Ordinanza n. 62 del 8 giugno 2020 del Presidente della Giunta Regionale Toscana – *“Misure di contenimento sulla diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. Revoca della ordinanza n. 48/2020 e nuove disposizioni”*
- Ordinanza n. 65 del 10 giugno 2020 del Presidente della Giunta Regionale Toscana – *“Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriori misure per il riavvio di varie attività dal 13 giugno 2020”*
- Ordinanza n. 67 del 16 giugno 2020 del Presidente della Giunta Regionale Toscana – *“Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ulteriori misure sulla igiene e pulizia delle mani”*

3 Modalità di trasmissione del virus

Il Coronavirus (Covid-19) è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con persone malate. La via primaria di trasmissione è costituita dalle “goccioline” del respiro delle persone infette, ad esempio tramite:

- Saliva, tossendo o starnutando
- Contatti diretti personali
- Le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non lavate) bocca, naso e occhi.

Il contagio può verificarsi in questi modi:

- Presenza di lavoratori / allievi che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;
- Accesso di fornitori e appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
- Accesso di utenti esterni che potrebbero essere malati;
- Lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.



4 Organizzazione dello spazio disponibile

L'Istituto di Istruzione Superiore "Benedetto Varchi" è costituito dai seguenti plessi:

- P01: "Varchi" Sede - Viale Matteotti, 50 – 52025 Montevarchi (AR)
- P02: "Magiotti" sede - Via Galilei, 4 – 52025 Montevarchi (AR)
- P03: "Magiotti" succursale - Via Marconi, 7 – 52025 Montevarchi (AR)

Al fine di garantire il distanziamento interpersonale, le attività dovranno essere organizzate in spazi diversi, di dimensione adeguata a garantire il distanziamento interpersonale.

Il distanziamento fisico è inteso **"come 1 metro tra le rime buccali degli alunni"**.

Le aule utilizzate per l'attività didattica presentano una superficie lorda tale da garantire il mantenimento di tale distanza.

Inoltre, in considerazione delle necessità di distanziamento fisico, verranno privilegiate attività in spazi aperti all'esterno, quando possibile in relazione alle condizioni meteo.

Tutti gli spazi chiusi sono dotati di porte e finestre apribili sull'esterno, in grado di garantire l'aerazione abbondante dei locali e il ricambio di aria frequente. Nell'utilizzo degli spazi chiusi, le finestre vengono mantenute aperte per la maggior parte del tempo.

5 Modalità di ingresso e uscita da scuola

5.1. Modalità di accesso dei dipendenti

1. I dipendenti sono informati del fatto che:

- a. per lo spostamento dal proprio domicilio al posto di lavoro e viceversa, sui mezzi pubblici è fatto obbligo di usare la mascherina ed è raccomandata la pulizia/sanificazione delle mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi.
- b. In presenza di febbre o altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19 è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro ed è obbligatorio rimanere al proprio domicilio. In particolare, ogni lavoratore dovrà rimanere a casa in caso di temperatura superiore a 37,5°C nel giorno stesso e nei 3 giorni precedenti. In questo caso il lavoratore non dovrà recarsi al Pronto Soccorso ma contattare il proprio medico curante o l'autorità sanitaria e attenersi alle disposizioni impartite.

Non verrà effettuata la misurazione della temperatura all'ingresso; il rispetto della suddetta prescrizione è rimandato alla responsabilità personale.

2. È fatto divieto di accesso presso la scuola a tutti coloro che negli ultimi 14 giorni abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19
3. Prima dell'accesso a scuola è necessario detergersi accuratamente utilizzando il gel detergente messo a disposizione in appositi dispenser all'ingresso e indossare la mascherina chirurgica, in modo da coprire naso e bocca.
4. La frequente e minuziosa pulizia delle mani è raccomandata in più momenti dell'attività lavorativa. Sono installati nella scuola dispenser per detergere le mani; in particolare, è presente un dispenser di gel in ogni aula. In alternativa all'utilizzo del gel, è possibile ricorrere al normale lavaggio con acqua e sapone.



5.2. Modalità di accesso degli allievi

L'ingresso degli allievi dovrà svolgersi in modo da non creare assembramento di persone.

L'ingresso dei ragazzi all'interno di ogni plesso avviene utilizzando varie porte di accesso, in modo da non realizzare assembramenti in corrispondenza dell'ingresso principale.

Idonea cartellonistica avverte gli allievi degli accessi da utilizzare, in relazione alla classe frequentata.

Gli adulti accompagnatori dovranno fermarsi ai cancelli del plesso e non potranno accedere alle aree esterne di pertinenza della scuola, né a quelle interne adibite allo svolgimento delle attività didattiche (tranne per espletare pratiche amministrative, previo appuntamento con la segreteria, o perché convocati dalla scuola stessa).

In attesa all'esterno del resede della scuola, i ragazzi ed, eventualmente, i rispettivi accompagnatori, dovranno mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro l'uno dall'altro.

In corrispondenza di tutti gli ingressi è presente un collaboratore scolastico che controllerà che ciascuno studente indossi la mascherina e inviterà lo stesso ad utilizzare il gel detergente per la disinfezione delle mani presente nel dispenser. È obbligatoria l'igiene delle mani prima dell'accesso alla scuola.

In presenza di febbre o altri sintomi influenzali, suggestivi di COVID-19, è fatto divieto entrare all'interno della scuola. In particolare, gli studenti non dovranno entrare a scuola in caso di temperatura superiore a 37.5°C nel giorno stesso e nei 3 giorni precedenti.

Non verrà effettuata la misurazione della temperatura all'ingresso; il rispetto della suddetta prescrizione è rimandato alla responsabilità genitoriale/personale.

I ragazzi dovranno entrare a scuola muniti di mascherina protettiva di loro proprietà.

5.3. Modalità di uscita degli allievi

A conclusione della giornata, l'uscita di studentesse e studenti dall'edificio scolastico dovrà svolgersi in modo da non creare assembramento di persone.

Le uscite vengono ripartite tra le diverse porte utilizzate, come avviene per le entrate.

Eventuali adulti incaricati di prendere ragazzi dovranno fermarsi all'esterno e attendere qui l'arrivo dei loro figli.

Gli adulti in attesa dovranno rispettare la distanza interpersonale di almeno 1 metro.

5.4. Modalità di accesso degli utenti esterni

Gli utenti esterni (genitori, fornitori, manutentori, etc.) potranno accedere solo previo appuntamento che può essere prenotato con il personale della portineria, contattando la segreteria didattica o amministrativa oppure mediante richiesta per posta elettronica.

Il giorno e orario dell'appuntamento, l'utente esterno dovrà seguire le procedure di ingresso di seguito indicate:

1. All'arrivo, gli utenti esterni dovranno scendere da mezzo di trasporto e attendere le indicazioni impartite dal personale di Portineria;



2. Laddove possibile, gli utenti esterni dovranno fermarsi in portineria e non accedere ai locali della scuola;
3. Qualora risulti necessario l'ingresso di utenti esterni, questi dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:
 - a. Entrare nella sede soltanto in assenza di febbre o altri sintomi influenzali, anche lievi
 - b. Indossare mascherina di protezione delle vie respiratorie
 - c. Igienizzare i guanti all'ingresso, con il gel apposito, presente nei dispenser
 - d. Mantenere la distanza di almeno 1 metro (laddove possibile 1.8 m) dai presenti
 - e. Compilare il modulo di autocertificazione che verrà consegnato dall'apposito personale all'ingresso.
4. I visitatori esterni dovranno essere registrati, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici, dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.

6 Svolgimento dell'attività didattica

Nello svolgimento dell'attività didattica si applicano le seguenti misure generali:

1. Prima di accedere a scuola, studenti e docenti dovranno igienizzare le mani utilizzando l'apposito gel detergente presente nel dispenser all'ingresso; inoltre, è presente un dispenser di gel igienizzante in ogni aula.
2. Dovrà essere garantita la frequente igiene delle mani, durante tutto il tempo di permanenza a scuola.
3. Nelle varie aule, gli arredi e i banchi sono collocati in modo da garantire la distanza minima di almeno 1 metro fra gli studenti; laddove possibile, i banchi vengono posizionati ad una distanza maggiore, al fine di prevenire il contagio tramite *droplet*. Per il docente viene garantita una distanza di almeno 2 metri dal banco più vicino.
Come chiarito dal CTS, il distanziamento di un metro è da intendersi, relativamente alla configurazione del layout delle aule, prevedendo il calcolo della distanza di un metro dalla posizione seduta al banco dello studente, rispetto allo studente prossimo a sinistra, destra, davanti e dietro, avendo a riferimento una situazione di staticità.
Analogamente, la distanza di 2 metri lineari tra docente e alunno nella zona interattiva della cattedra, viene identificata come distanza fra la cattedra medesima e il banco più prossimo.
4. Ogni allievo dovrà accedere a scuola munito del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività didattica:
 - Astuccio con penne, pennarelli, matite, lapis, etc.
 - Libri e quaderni
 - Merenda
 - Bottiglia d'acqua / Borraccia personale
 - Etc.È sconsigliato il prestito di materiale da parte degli altri alunni per l'impossibilità di garantirne l'igienizzazione.
5. Viene garantita la pulizia giornaliera delle aule e dei locali utilizzati per le attività didattiche.



6. Tutti i materiali utilizzati (ad es. la penna LIM) dovranno essere a uso esclusivo della classe e dovranno essere puliti e igienizzati frequentemente.
7. Le aule e i locali dovranno essere frequentemente areati.

6.1. Utilizzo del giardino

In considerazione delle necessità di distanziamento fisico, verranno privilegiate attività in spazi aperti all'esterno, quando possibile in relazione alle condizioni meteo. Gli spazi esterni saranno utilizzati per lo svolgimento della ricreazione e, quando possibile, anche per lo svolgimento di attività didattica.

E' consigliabile, laddove sia possibile, delimitare le ampie parti del resede, nei plessi dove è presente, in modo da garantire per ogni classe, o gruppo di classi una porzione ad uso esclusivo. Verrà regolamentato l'accesso al giardino, in modo da non incorrere in pericolosi assembramenti di persone.

6.2. Attività di educazione fisica

L'attività di Scienze motorie e sportive dovrà svolgersi, preferibilmente, all'aperto.

Nelle palestre dovrà essere garantita la frequente areazione e il ricambio di aria e gli studenti dovranno mantenere una distanza di almeno 2 metri l'uno dall'altro. Dovrà essere rispettata una distanza di almeno 2 metri anche fra docente e allievi. Durante lo svolgimento di attività fisica, gli studenti non sono tenuti a indossare la mascherina.

Sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo e dovranno essere privilegiate le attività sportive individuali, in modo da garantire il mantenimento della distanza interpersonale.

Nel palazzetto dello sport, potranno svolgere attività di educazione fisica più classi alla volta, avendo cura di mantenere le classi ben separate nello spazio di gioco e negli spogliatoi.

Nelle palestre più piccole, le attività verranno svolte una classe alla volta, senza prevedere la presenza, in contemporanea, di più classi.

Nell'utilizzo degli spogliatoi, potranno accedere a ogni spogliatoio un numero di ragazzi tale da mantenere il distanziamento di almeno 1 metro all'interno. Il tempo di permanenza negli spogliatoi da parte degli studenti dovrà essere più limitato possibile. Gli stessi dovranno riporre i loro effetti personali (scarpe, vestiti, etc.) nella propria borsa, senza lasciare niente sulle panche degli spogliatoi.

Le palestre e gli spogliatoi dovranno essere dotati di dispenser di gel detergente per le mani.

Le attrezzature ginniche dovranno essere igienizzate dopo ogni utilizzo da parte di una classe.

Le palestre verranno sanificate ogni giorno di utilizzo, da parte del personale incaricato.

6.3. Laboratori didattici

Alcuni laboratori presenti nei vari plessi, per l'anno scolastico 2020/2021 sono stati riconvertiti in aule, al fine di garantire il distanziamento interpersonale fra gli allievi delle classi ospitate.

Nel caso dell'eventuale svolgimento di attività laboratoriale, dovranno essere adottate le seguenti misure:



- Disposizione di banchi e sedie, in modo da garantire la distanza interpersonale di almeno 1 metro fra gli allievi e di almeno 2 metri tra allievi e docenti
- Pulizia e sanificazione dei laboratori dopo ogni utilizzo da parte di un gruppo di allievi, prima dell'accesso del gruppo successivo.

6.4. Ricreazione

È preferibile che la ricreazione si svolga nel giardino della scuola. Qualora le condizioni meteo non lo consentano, ogni classe dovrà svolgere la ricreazione all'interno della propria aula.

Al fine di evitare assembramenti nei corridoi, la ricreazione potrà eventualmente essere svolta in orari scaglionati fra le varie classi, qualora l'organizzazione della didattica lo consenta.

Si suggerisce di aprire le finestre durante tutta la durata della ricreazione, al fine di areare le aule.

6.5. Utilizzo della Sala Biblioteca

Nel caso in cui si rendesse necessario l'utilizzo della Sala Biblioteca c/o la sede centrale per organizzare incontri, riunioni, etc., qualora sia impossibile organizzarli in videoconferenza, verranno rispettate le seguenti misure:

- Le persone dovranno sedere, in modo da mantenere il distanziamento di almeno 1 metro; sedie o poltroncine potranno essere preventivamente posizionate, in modo da garantire il rispetto della suddetta distanza.
- Dopo ogni utilizzo dell'aula magna da parte di un gruppo di persone, è necessario effettuare la pulizia della stanza, con particolare attenzione alle sedie e alle superfici maggiormente toccate.
- La Sala Biblioteca dovrà essere frequentemente areata, mantenendo le porte e le finestre il più possibile aperte.
- All'interno della Sala dovrà essere collocato un dispenser di gel detergente; gli utenti dovranno sanificare le mani prima di accedere.

6.6. Biblioteca

L'accesso alla zona Biblioteca, nella Sala Biblioteca/Aula Magna della sede centrale o in quelle più piccole presenti negli altri plessi, sarà estremamente limitato. Eventualmente, potrà avvenire con piccoli gruppi di studenti, in modo da garantire per tutto il tempo di permanenza, il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro fra i presenti.

Studenti e personale dovranno indossare la mascherina protettiva all'interno della biblioteca. Il prestito bibliotecario è, in generale, sospeso.

Qualora, in casi strettamente necessari, si dovesse realizzare il prestito bibliotecario, si applicano le seguenti misure:

1. I libri da consegnare in prestito dovranno essere prelevati soltanto dagli adulti incaricati,



evitando che gli allievi tocchino il materiale della biblioteca

2. I libri che rientrano dal prestito dovranno essere sottoposti a quarantena, prima del prestito successivo. Infatti, si stima un tempo massimo di permanenza del virus Covid-19 sulle superfici di 9 giorni. Quando i libri rientrano dal prestito dovranno essere collocati all'interno di un contenitore (scatola in plastica o in carta) e dovranno essere collocati in un locale apposito per la quarantena.
3. Le scatole contenenti i libri rientrati dal prestito dovranno rimanere all'interno del locale utilizzato per la quarantena, cautelativamente per almeno 10 giorni, prima di essere nuovamente concessi in prestito.
4. Le scatole e gli imballaggi in cui vengono contenuti i libri potranno essere riutilizzati in quanto sottoposti a quarantena insieme al materiale contenuto all'interno.

7 Ricevimento docenti

Se possibile, il ricevimento dei genitori da parte dei docenti avverrà in modalità telematica.

Nel caso l'Istituto ravvisasse la necessità di realizzarlo in presenza, dovranno essere rispettate le seguenti indicazioni:

1. Il ricevimento avverrà previo appuntamento; gli orari di ricevimento saranno scaglionati, in modo da evitare il più possibile assembramenti e persone in attesa. I genitori, nell'eventuale attesa, dovranno indossare la mascherina e mantenere una distanza di almeno 1 metro (laddove possibile almeno 1.8 metri);
2. I genitori dovranno entrare indossando mascherina chirurgica e, altresì, igienizzare le mani all'ingresso utilizzando il gel presente nei dispenser. Anche i docenti, per tutta la durata dei colloqui, dovranno mantenere la mascherina indossata;
3. Il ricevimento si svolgerà in una o più stanze appositamente individuate; dovrà essere mantenuta per tutta la durata del colloquio una distanza di sicurezza interpersonale pari almeno a 1 metro (laddove possibile è consigliata una distanza di 1.8) fra docente e genitore;
4. Fra un genitore e l'altro, le superfici maggiormente toccate (es. scrivania, penne, etc..) dovranno essere pulite con prodotto di sanificazione spray e carta monouso.

Nel caso in cui debbano essere ricevuti utenti esterni negli uffici, verranno applicate le stesse procedure di cui sopra.

8 Gestione spazi comuni non didattici

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica (es. portineria, atrio, corridoi, servizi igienici, sala docenti, etc.).

In questi ambienti, le principali misure di prevenzione sono costituite dal distanziamento sociale e dal rispetto delle norme igieniche.

Negli spazi comuni è obbligatorio l'uso della mascherina da parte dei lavoratori e degli alunni. Si dovrà aver cura di mantenere in questi spazi una distanza interpersonale di almeno 1 metro (laddove possibile è consigliata una distanza di 1.8 m).

È raccomandata la frequente igiene delle mani, mediante il lavaggio con acqua e sapone e/o l'utilizzo



di gel detergenti, dislocati nel plesso in appositi dispenser.

In caso di utilizzo dell'ascensore, dovrà essere ridotto il numero di persone presenti contemporaneamente all'interno, mantenendo una distanza interpersonale di almeno 1 metro. È necessario igienizzare le mani prima e dopo aver utilizzato l'ascensore.

8.1. Presidio portineria

In ogni plesso è presente un presidio di portineria. In corrispondenza della portineria è presente un pannello di separazione dall'utenza, a protezione del personale presente.

L'addetto alla portineria:

- dovrà indossare, quando si trova in presenza di altre persone, una mascherina protettiva;
- controllerà che le persone in ingresso entrino solo se provviste di mascherina chirurgica e igienizzino le mani durante l'accesso all'edificio con il gel detergente;
- inviterà gli utenti esterni a prendere visione della cartellonistica esposta all'ingresso e a non entrare nella scuola in presenza di febbre e/o sintomi influenzali e a igienizzare le mani all'ingresso;
- si accerterà che le persone in attesa all'ingresso della scuola non creino assembramenti e mantengano una distanza di almeno 1 metro l'una dall'altro.

8.2. Sala docenti

Le sale docenti possono essere regolarmente utilizzate, garantendo il rispetto della distanza di almeno 1 metro tra le persone presenti all'interno.

Gli insegnanti, per tutto il tempo di permanenza all'interno della sala docenti, dovranno indossare la mascherina protettiva.

Dovrà essere reso disponibile in ogni sala docenti un dispenser di gel detergente, per la sanificazione delle mani.

Le sale docenti dovranno essere frequentemente areate, in modo da garantire il corretto ricambio di aria.

8.3. Servizi igienici

I servizi igienici sono luoghi di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19.

Viene garantita la pulizia e la disinfezione quotidiana e ripetuta dei servizi igienici e delle parti maggiormente toccate (maniglie, rubinetteria, interruttori, etc.)

I servizi igienici dovranno essere continuamente areati, mantenendo le finestre il più possibile aperte durante tutta la giornata scolastica.

Nei servizi senza finestra, gli estrattori d'aria dovranno essere mantenuti permanentemente in funzione durante l'orario di apertura della scuola.

Il lavaggio delle mani deve avvenire con la frequenza e nelle occasioni raccomandate dalle autorità sanitarie. Il detergente per le mani deve essere di tipo liquido, rilasciato mediante erogatore a pressione o erogatore automatico ad infrarossi.



L'asciugatura delle mani deve avvenire sempre mediante carta monouso, da gettare dopo l'uso nell'apposito cestino della spazzatura, oppure mediante getto di aria calda ad azionamento automatico.

L'accesso ai servizi igienici è regolamentato, in modo da evitare assembramenti.

Nei servizi igienici il numero massimo consentito di persone contemporaneamente presenti è pari al numero di wc presenti, più una persona al lavaggio mani.

Nel caso in cui i servizi igienici siano occupati, gli studenti dovranno rimanere in attesa nel corridoio, mantenendo una distanza interpersonale di almeno 1 metro l'uno dall'altro. Gli studenti verranno istruiti sulle corrette procedure da seguire da parte dei docenti.

9 Svolgimento dell'attività lavorativa di ufficio

L'attività lavorativa in ufficio si svolge nel rispetto delle seguenti indicazioni:

1. Negli uffici viene mantenuta una distanza di sicurezza interpersonale pari almeno a 1 metro fra i lavoratori impiegati. Laddove possibile, è consigliato il mantenimento di una distanza interpersonale di 1,8. Le postazioni di lavoro sono disposte in modo da garantire il rispetto di tale distanza. Occorre prestare attenzione al mantenimento della distanza di sicurezza anche nelle aree comuni (es. corridoi, servizi igienici, distributori di bevande e snack, etc.).
2. Tutti i lavoratori che condividono spazi comuni sono tenuti a utilizzare la mascherina di protezione delle vie respiratorie.
3. I lavoratori dovranno garantire la frequente e minuziosa pulizia delle mani in più momenti dell'attività lavorativa, utilizzando acqua e sapone oppure i gel detergenti presenti in appositi dispenser.
4. In caso di utilizzo di attrezzature di lavoro, prediligere l'assegnazione personale di queste. Qualora ciò non sia possibile, garantire la presenza di detergente per pulire le parti a contatto.
5. Laddove le condizioni igieniche di spazio lo consentano, è possibile la consumazione dei pasti presso la singola postazione di lavoro, garantendo sempre il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1.8 metri. In tal caso il dipendente stesso provvederà a effettuare la sanificazione della scrivania a fine pasto.

10 Disposizioni sull'effettuazione di riunioni

Se possibile, le riunioni verranno svolte in modalità telematica.

In tutti i casi di impossibilità di collegamento da remoto, le riunioni potranno svolgersi in presenza, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- Le riunioni dovranno tenersi in ampi locali, tali da garantire il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i presenti
- Dovranno essere preventivamente posizionate le sedie, oppure individuate con cartellonistica le postazioni da occupare, in modo da garantire il distanziamento interpersonale;
- I locali dovranno essere frequentemente areati, in modo da garantire il corretto ricambio



di aria;

- Per quanto possibile, dovrà essere ridotto al minimo il numero dei partecipanti
- Tutti i partecipanti dovranno indossare la mascherina per tutta la durata della riunione.
- Al termine della riunione, il locale, prima del successivo utilizzo, dovrà essere sottoposto a pulizia con l'uso di detergenti.

11 Dispositivi di protezione individuale

Vengono utilizzati i seguenti dispositivi di protezione individuale:

	Mascherina di protezione delle vie respiratorie - da utilizzare da parte di tutti i lavoratori e di tutti gli studenti (*)
	Visiera protettiva - da utilizzare da parte dei docenti di sostegno (**)
	Guanti monouso anallergici (***)

(*) Dovrà essere indossata una mascherina chirurgica fornita ai lavoratori e assimilati dal Datore di Lavoro.

L'uso della mascherina è obbligatorio in tutti gli spazi al chiuso in presenza di più persone.

Le mascherine monouso dovranno essere cambiate ogni giorno e quelle usate dovranno essere gettate come rifiuto indifferenziato.

(**) Non sono soggetti all'obbligo di indossare la mascherina gli alunni con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. In questo caso, i lavoratori potranno utilizzare, unitamente alla mascherina, una visiera trasparente per la protezione di occhi, viso e mucose, per la prevenzione del contagio tramite *droplet*.

Le visiere sono dispositivi lavabili e riutilizzabili. In generale, si consiglia la pulizia con un panno e detergente neutro; dovranno essere evitati prodotti abrasivi o altri prodotti (es. acetone, alcool, etc.) che potrebbero danneggiare la visiera, riducendone la visibilità. **Si raccomanda, in ogni caso, di attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal produttore.**

(***) L'organizzazione mondiale della sanità ha recentemente raccomandato, al fine di contenere la diffusione del contagio da coronavirus, **di non indossare i guanti**, in quanto ritenuti non utili per proteggersi dall'infezione, ma anzi potenzialmente dannosi, anche nell'utilizzo "usa e getta", poiché danno un falso senso di protezione e sicurezza e possono essere usati in maniera non corretta, portando alla auto-contaminazione o alla trasmissione ad altri. È, dunque, fortemente



raccomandato di ricorrere alla pulizia regolare delle mani con acqua e sapone o con gel igienizzate, in alternativa all'utilizzo dei guanti.

Tuttavia, il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori guanti anallergici monouso, da utilizzare nei seguenti casi:

- a) Assistenza a allievi diversamente abili, che non indossino la mascherina, quando sia richiesto dall'attività svolta (ad esempio, i guanti potranno essere utilizzati nelle fasi di accompagnamento degli allievi nei servizi igienici)
- b) Operazioni di pulizia degli ambienti e dei servizi igienici. Nel caso in cui la scheda tecnica dei prodotti utilizzati per le pulizie preveda l'utilizzo di specifici guanti e/o altri DPI, dovranno essere indossati questi in alternativa ai semplici guanti monouso.

12 Dotazioni anti-contagio

Al fine di adempiere efficacemente alle regole anti-contagio descritte nel presente protocollo, l'Istituto scolastico dovrà assicurare nei propri locali la presenza delle seguenti dotazioni:

- soluzione idroalcolica per sanificazione delle mani: presenza di un dispenser agli accessi, alle entrate, in ogni aula didattica, nelle sale docenti, negli uffici, in aula magna, davanti ai distributori automatici di bevande e snack, in palestra/palazzetto e nei servizi igienici;
- sapone per le mani e carta monouso: a disposizione in tutti i servizi igienici
- dispenser di prodotto igienizzante per le superfici e carta monouso: a disposizione dei dipendenti, da utilizzare in caso di necessità;
- cestini della spazzatura con sacco in plastica estraibile e richiudibile: dislocati nei vari plessi

13 Misure di pulizia e igienizzazione

Il Datore di Lavoro assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita dei locali destinati all'attività scolastica: aule, corridoi, servizi igienici, uffici e ogni altro ambiente di utilizzo.

Successivamente alla ripresa dell'attività scolastica, verrà garantita una pulizia giornaliera di tutte le aule e degli spazi comuni (corridoi, servizi igienici, mensa, etc.)

La pulizia sarà concentrata, soprattutto, sulle superfici più toccate quali tavoli/banchi/cattedre, sedie e braccioli, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, etc.

Le operazioni di pulizia possono essere svolte tramite le normali metodologie di pulizia utilizzando i seguenti prodotti:

- etanolo a concentrazioni pari al 70%
- prodotti a base di cloro a una concentrazione di 0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina)
- altri prodotti disinfettanti ad attività virucida

Al fine di ridurre i rischi nell'utilizzo di tali prodotti da parte del personale addetto alle operazioni di pulizia, vengono privilegiati alla candeggina, altri prodotti virucidi. Il Datore di Lavoro è in possesso delle schede di sicurezza aggiornate di tutti i prodotti utilizzati.

Oltre alle pulizie quotidiane degli ambienti, vengono incrementate le operazioni di pulizia nei seguenti casi:



- Laboratori, aula magna e locali in genere a uso promiscuo: viene garantita la pulizia dopo ogni gruppo di alunni, prima del successivo utilizzo
- Aule: nel caso di uso promiscuo di un'aula da parte di classi diverse, i banchi vengono sanificati fra un gruppo e l'altro.

Le operazioni di pulizia vengono registrate, su apposito registro, ogni giorno.

Oltre alle ordinarie operazioni di pulizia, viene garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria negli ambienti, mediante l'apertura di porte e finestre.

Laddove siano presenti impianti di areazione deve essere garantita la sanificazione periodica, secondo le indicazioni contenute nel "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2."

Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori, questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di apertura della sede scolastica.

14 Effettuazione della sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria viene svolta rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Vengono privilegiate le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Il medico competente si impegna a fornire ai lavoratori informazioni in merito alla situazione e alle misure opportune da rispettare quali l'igiene personale, il rispetto delle distanze ecc.

Prima di recarsi ad effettuare la visita medica, il lavoratore dovrà lavare le mani e deve indossare la mascherina protettiva.

Il medico competente segnala al Datore di Lavoro situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'Ente provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy. In questi casi, il Datore di Lavoro valuta l'opportunità di allontanare i soggetti dall'attività usando gli strumenti a disposizione (*smart work*, ferie, permessi, congedi, etc.).

Dopo ogni visita, il medico procede alla sanificazione di tutto il materiale, non monouso, utilizzato per la visita del lavoratore.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Il reintegro degli studenti già risultati positivi all'infezione da Covid-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulta l'avvenuta negativizzazione" del tampone, secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.



15 Gestione dei lavoratori “fragili” rispetto all’infezione da Covid-19

Il Protocollo condiviso fra Governo e Parti Sociali del 24/04/2020 prevede che “il medico competente segnala all’azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l’azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy”.

Il lavoratore che ritiene di trovarsi in una condizione di fragilità (con maggiore rischio ad andare incontro all’infezione o alle sue complicanze), dovrà contattare il Medico Competente aziendale per comunicare il proprio stato, allegando anche documentazione medica recente.

Il lavoratore può anche fare richiesta di visita medica (ai sensi dell’art. 41 D.Lgs. 81/08) al Medico Competente.

Il Medico Competente, valutata la condizione e/o la documentazione prodotta dal lavoratore, segnala il lavoratore al Datore di lavoro (senza fare riferimento alle sue condizioni di salute) in modo che adotti misure idonee di tutela (es. ferie, congedi, cassa integrazione, modifiche organizzative del lavoro, fornitura DPI più protettivi, etc.).

Di seguito di riporta un elenco puramente esemplificativo e non esaustivo di condizioni patologiche che possono determinare la “condizione di fragilità”:

- Condizioni di immunodepressione e/o immunodeficienza congenita o acquisita e patologie che richiedono terapie immunosoppressive;
- Patologie oncologiche (tumori maligni);
- Patologie cardiache (ischemie e coronaropatie, ipertensione arteriosa grave scompensata, insufficienza cardiaca, gravi aritmie, portatori di dispositivi tipo pacemaker e defibrillatori);
- Patologie broncopolmonari croniche (BPCO, asma grave, cuore polmonare cronico, enfisema, fibrosi, bronchiectasie, sarcoidosi, embolia polmonare);
- Diabete mellito insulinoindipendente (specie se scompensato);
- Insufficienza renale cronica;
- Insufficienza surrenale cronica;
- Malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie (aplasie midollari, gravi anemie);
- Malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinale;
- Reumoartropatie sistemiche (artrite reumatoide, LES, collagenopatie e connettiviti sistemiche croniche);
- Epatopatia cronica grave (cirrosi epatica).

16 Gestione di alunni in condizioni di “fragilità”

Alla ripresa delle attività scolastiche in presenza, dovrà essere presa in considerazione la presenza di alunni che si trovino in condizioni di “fragilità”, esposti a un rischio potenzialmente maggiore, nei confronti dell’infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento per la Prevenzione Territoriale ed il medico di famiglia. Resta l’obbligo per la famiglia dell’alunno di rappresentare la condizione di fragilità dell’alunno alla scuola, in forma scritta e documentata.



Inoltre, particolare attenzione andrà posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata.

17 Individuazione del referente scolastico per Covid-19

In ogni istituto scolastico deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

Deve, inoltre, essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il referente scolastico dovrà ricevere una adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

Nell'Istituto scolastico in intestazione sono individuati come referenti scolastici per il Covid per l'intero Istituto, il **Dirigente Scolastico**, il Prof. **Mario Cagna**, sostituto Prof.ssa **Paola Stoppielli**, l'assistente amministrativo Signora **Angela Condoluci** (per gli aspetti gestionali) e le Proff.sse **Concetta Santoro** e **Paola Trenti** quali referenti per le sedi succursali.

18 Gestione di persona sintomatica all'interno dell'Istituto Scolastico

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi una sintomatologia respiratoria e febbre, o sintomi simil-influenzali suggestivi di Covid-19, si dovrà far riferimento a quanto previsto dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/20, che distingue i seguenti scenari:

18.1. Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il Dirigente scolastico o il referente scolastico per COVID-19;
2. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico avvisa il referente amministrativo affinché telefoni immediatamente ai genitori/tutore legale.
3. Lo studente dovrà essere ospitato nell'area di isolamento, Aula COVID (aula 3 Piano Terra sia nella sede centrale che al Professionale, Aula 4 Piano Terra all'Artistico); il minore non dovrà essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando lo studente non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
4. Si dovrà, inoltre, procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
5. Lo studente in isolamento dovrà indossare una mascherina chirurgica (sono esclusi dall'obbligo di indossare la mascherina gli allievi diversamente abili).
6. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto,



compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

7. Le superfici della stanza o area di isolamento dovranno essere pulite e disinfettate dopo che lo studente sintomatico è tornato a casa.
8. Il referente scolastico comunica al Dipartimento di prevenzione, quotidianamente, anche attraverso l'amministrativo identificato, il numero dei casi sintomatici da COVID-19.
9. I genitori devono contattare il medico di famiglia per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
10. Il Medico, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di Prevenzione, che provvederà all'esecuzione del test stesso.
 - Se il test risulterà positivo, verrà notificato il caso e si avvierà la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.
 - Se il tampone naso-oro faringeo risulterà negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante, che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

18.2. Alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

Lo studente dovrà rimanere a casa e i genitori dovranno informare il Medico di Famiglia. I genitori dovranno, inoltre, comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

Il Medico, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione, che provvederà all'esecuzione del test stesso.

Il Dipartimento di Prevenzione si attiverà, inoltre, per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Successivamente allo svolgimento del test diagnostico, si procederà come indicato al par. 19.1.



18.3. Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

L'operatore scolastico dovrà indossare, come già previsto, una mascherina chirurgica; inoltre, questi dovrà allontanarsi dalla struttura, rientrare al proprio domicilio e contattare il proprio Medico Curante per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.

Il Medico, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione, che provvederà all'esecuzione del test stesso.

In caso di positività si procederà come indicato al paragrafo 19.1; in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

18.4. Operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

L'operatore dovrà rimanere a casa e informare il proprio medico curante. Dovrà, inoltre, comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il Medico, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione, che provvederà all'esecuzione del test stesso.

In caso di positività, si procederà come indicato al paragrafo 19.1; in caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

18.5. Numero elevato di assenze in una classe

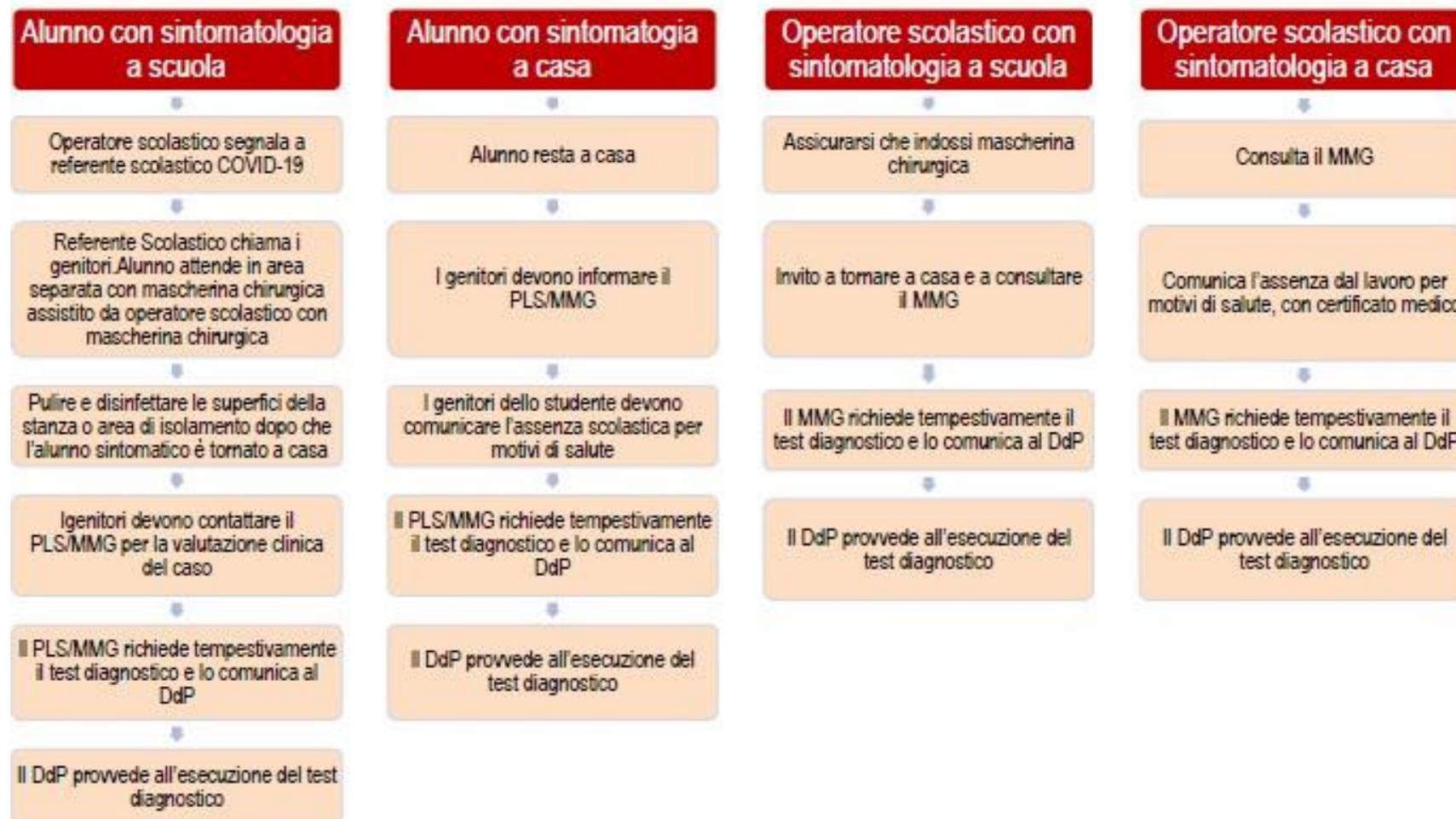
Il referente scolastico per il COVID-19, avvalendosi della collaborazione della segreteria didattica, deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.



18.6. Schema riassuntivo

Allegato 1: Schema riassuntivo





19 Interventi di primo soccorso

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, a prescindere dai sintomi, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare precauzionalmente la sede della scuola e recarsi presso il proprio domicilio; il lavoratore dovrà essere informato circa la necessità di contattare al più presto il proprio medico.

Nel caso in uno studente avverta un malore, dovrà essere contattata la famiglia affinché venga a prendere il minore.

Qualora questo non fosse possibile, si dovrà procedere alla chiamata dei soccorsi al 118.

Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sulla persona che ha accusato il malore, il soccorritore (addetto al primo soccorso) dovrà prima indossare maschera, visiera, guanti presenti in corrispondenza della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati dovranno poi chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti indifferenziati. Durante l'intervento dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento. Una volta terminato l'intervento, i soccorritori dovranno segnalare il contatto con la persona all'Autorità Sanitaria e attenersi alle disposizioni da questa impartite.

20 Informazione alle persone

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, l'Istituto scolastico provvede a una corretta informazione attraverso i seguenti canali:

- Consegna a tutti i **dipendenti di un'informativa** contenente le corrette procedure da seguire. Eventualmente, potranno essere organizzati corsi di formazione sulle misure di prevenzione del contagio da Covid-19;
- Consegna a tutti **gli allievi e alle loro famiglie di un'informativa** contenente le misure da adottare per la prevenzione del contagio; eventualmente tale informativa potrà essere pubblicata sul sito web dell'Istituto Scolastico
- **Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni** e delle corrette procedure da attuare a scuola, mediante affissione di cartelli agli ingressi e all'interno del plesso.

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alla sede dell'Istituto.